

GIORGIO GIRELLI

Compie gli studi classici a Pesaro, conseguendo la maturità presso il Liceo Mamiani.

Si laurea in Giurisprudenza presso la Università degli studi "La Sapienza" di Roma, con una tesi su "La delegazione legislativa in Italia, Inghilterra e negli Stati Uniti d'America".

Avvocato.

Ha conseguito, avendo superato le prescritte prove di esame in sede nazionale, la abilitazione all'insegnamento di Diritto ed Economia negli Istituti superiori.

Ufficiale di complemento in congedo dell'Arma Aeronautica.

ATTIVITÀ PROFESSIONALE

Consigliere Parlamentare del Senato della Repubblica.

Entrato, a seguito di concorso nazionale pubblico, nei ruoli dell'Amministrazione del Senato della Repubblica, percorre tutti i gradi della carriera direttiva: segretario, vice-referendario, referendario e consigliere parlamentare.

E' quindi nominato Direttore della Amministrazione del Senato della Repubblica, dopo essere stato preposto, nel corso della carriera, ai seguenti Uffici:

- *Commissione Affari Costituzionali e della Pubblica Amministrazione.*
Attende alla attività istruttoria connessa con l'esame dei progetti di legge afferenti alla pubblica amministrazione, agli organi di giurisdizione amministrativa, alle autonomie locali, nonché alle regioni, allo *status* dei parlamentari e degli amministratori locali, alle forze di polizia.

Matura esperienze, nel settore della pubblica amministrazione, in Inghilterra ed in Francia, quale componente di missioni ufficiali del Senato della Repubblica presso il "Civil Service" inglese e l' "E.N.A." francese.
- *Comitato Parlamentare per l'inventario delle problematiche costituzionali*
Nell'ambito di tale incarico redige, con il concorso di altri funzionari, i tre volumi di allegati al "Rapporto finale del Comitato", di cui direttamente cura la parte centrale.
- *Ufficio ricerche nel settore giuridico e storico-politico.*
- Nel 1990 è comandato alla Presidenza della Repubblica in qualità di consigliere per affari parlamentari. In tale veste è pure componente del gruppo di lavoro che ha assistito il Presidente della Repubblica nella predisposizione del messaggio alle Camere in tema di riforme istituzionali (26.6.1991, Atto Senato Doc. I, n. 11, X° Leg.).
- Di nuovo al Senato nel 1995, è Dirigente dell'Ufficio della *Commissione per il contenzioso*.

- Dirigente dell'Ufficio della *Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia*.
- Dirigente dell'Ufficio della *Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema sanitario*.
- DIRETTORE del Servizio per le competenze dei parlamentari.

* * *

INCARICHI ACCADEMICI:

- E' stato chiamato, quale "professore a contratto", a svolgere corsi di diritto parlamentare nella Università degli studi di Urbino negli Anni Accademici 1987-1988; 1988-1989; 1990-1991; 1992-1993.
- Ha tenuto lezioni, nell'ambito di un corso estivo di Diritto Costituzionale Comparato, ad allievi della Università di Bremen (Germania).
- Ha svolto lezioni di diritto parlamentare alla Università degli studi "Cesare Alfieri" di Firenze (2000) e all'Istituto Superiore "S. Anna" di Pisa (2003).
Autore di articoli e saggi in materia giuridica e sociale.

INCARICHI AMMINISTRATIVI RICOPERTI:

- **Presidente del Conservatorio Statale di musica "G. Rossini".**
Quale Presidente del *Conservatorio Statale di musica "G. Rossini"* e componente della Conferenza Nazionale dei presidenti dei conservatori di musica ha maturato una profonda esperienza nel **comparto della istruzione e della produzione artistica** concorrendo attivamente alla elaborazione della **normativa riguardante la riforma degli ISTITUTI** di alta formazione artistica nonché alla definizione di rilevanti temi concernenti materie amministrative (specie nel settore della sicurezza dei luoghi di lavoro) del settore.
Ha pure conseguito positivi risultati nel ristabilire rapporti di collaborazione con le Istituzioni amministrative e musicali locali, dando anche vita a manifestazioni annuali di particolare valore culturale e sociale. Il Conservatorio Rossini ha così felicemente vissuto una stagione di centralità nel contesto culturale locale ed anche nazionale, essendo stato invitato due volte al Quirinale per l'esecuzione di concerti nonché, da altre entità, in Germania ed a Roma. L'internazionalizzazione della Scuola ha ricevuto una notevole spinta anche con l'attivazione dei concorsi internazionali di Clavicembalo e Fagotto, nonché anche con la presenza tra i suoi allievi di numerosi stranieri tra i quali, circostanza unica in Italia, pure un gruppo di coreani del nord.
Sotto un profilo strettamente amministrativo ha ottenuto, contrariamente a quanto avvenuto in altre sedi, che la Provincia di Pesaro e Urbino continuasse ad erogare il proprio contributo anche dopo la riforma dei conservatori.
Ha promosso la istituzione a Pesaro di una struttura dell'ERSU di Urbino dove diversi studenti hanno potuto trovare ospitalità. Nonostante l'impossibilità di

attingere alle risorse statali dovuta al particolare regime giuridico che regge il Conservatorio, la sua gestione si è caratterizzata anche per l'ottenimento dal parte del Ministero della Istruzione (cui la richiesta è stata avanzata sostenendo l'esigenza dell'abbattimento delle barriere architettoniche) dei fondi necessari alla installazione di un ascensore, per il finanziamento da parte del ministero dei Beni Culturali del rifacimento della pavimentazione del corridoio al piano terra della sede dell'Istituto in quanto bene storico (tutte motivazioni che hanno permesso di superare l'obiezione secondo cui è la Fondazione Rossini tenuta alla manutenzione ordinaria e straordinaria del Palazzo), per l'avvio e la conclusione della pratica di finanziamento da parte della Regione Marche del potenziamento del Laboratorio di Musica Elettronica.

- Consigliere di Amministrazione del Rossini Opera Festival.
- Consigliere di Amministrazione della Fondazione "Pio Sodalizio dei Piceni" in Roma.
- Socio della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro
- Componente del Comitato di sconto della Banca Popolare Etruria Lazio.

INCARICHI ISTITUZIONALI ED IMPEGNO SOCIALE:

Consigliere comunale nella città di Pesaro

- Consigliere regionale della Regione Marche nella IV Legislatura (1985-1990), ha nuovamente ricoperto tale mandato elettivo negli anni 1994-1995 (V Legislatura).

Nel marzo 2006 è stato nominato Ambasciatore della Repubblica di San Marino. Accreditato quale capo missione presso la Repubblica di Turchia.

Onorificenze

Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica Italiana.

- Nel dicembre 2004 è nominato socio "Accademico" della Accademia Raffaello di Urbino "a riconoscimento della intelligente e costante attenzione dedicata al potenziamento del Conservatorio Statale "Rossini" e delle altre istituzioni artistiche del territorio".
- Con le stesse motivazioni gli è stato assegnato un premio da parte della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino.
- Analogo riconoscimento gli è pervenuto dal "Foyer des Artist".
- Riceve il Premio "Rossini d'Oro" assegnato nel 2012 al Conservatorio di Musica "G. Rossini", a riconoscimento della vitalità impressa all'Istituto negli anni della sua presidenza.

Nominato "Bocconiano honoris causa" dalla A.L.U.B. (Associazione Laureati Università Bocconi) (2000).

Insignito del titolo "Paul Harris Fellow" per la cooperazione prestata in favore della pace (2002).

Insignito del titolo di "marchigiano dell'anno" (riconoscimento ai marchigiani particolarmente distintisi nei settori della Cultura, Economia, Arte e Professioni) con consegna del "Picus del Ver Sacrum" a Roma nella Sala della Protomoteca in Campidoglio (18.6.2003).

Insignito della nomina di socio onorario dell'ANMIL (Associazione nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro) per benemerienze acquisite nei riguardi della categoria (2007).

Insignito della nomina di socio onorario della U.N.M.S. (Unione nazionale Mutilati per servizio) per benemerienze acquisite nei riguardi della categoria (2009).